



COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA CON DETERMINAZIONE N. 2220/2025

**PARTI DEL PROVVEDIMENTO DI A.I.A. VIGENTE CHE, PER
EFFETTO DELLA MODIFICA, DEVONO ESSERE RIVISTE**

Gestore:



Cereal Docks Marghera S.r.l.

Sede legale e sede installazione:

Via Banchina Molini n. 30
30175 Venezia-Marghera (VE)

Redattore:



Aplus S.r.l.

Sede legale e operativa:

Via San Crispino, 46
35129 Padova (PD)

SOMMARIO

0. PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI DEL PROVVEDIMENTO DI A.I.A. VIGENTE CHE, PER EFFETTO DELLA MODIFICA, DEVONO ESSERE RIVISTE	4

ANNESSO 1 - PMC AGGIORNATO (REV. 3 DI LUGLIO 2026)

0. PREMESSA

La presente relazione tecnica è redatta su specifica richiesta della ditta Cereal Docks Marghera S.r.l. ed è volta a descrivere le parti del provvedimento di A.I.A. vigente che, per effetto della modifica non sostanziale comunicata, devono essere riviste.

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 47160/2026 del 14-07-2026
Allegato 4 - Class. 12.4.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

1. INFORMAZIONI DEL PROVVEDIMENTO DI A.I.A. VIGENTE CHE, PER EFFETTO DELLA MODIFICA, DEVONO ESSERE RIVISTE

La realizzazione delle modifiche indicate al documento *“Comunicazione di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia con Determinazione N. 2220/2025 – Relazione tecnica descrittiva della modifica non sostanziale in progetto – Revisione 0 – Luglio 2026”*, determina la necessità di aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia con Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025 (prot. n. 2025/55385 del 12/08/2025), come indicato con evidenziazione **fucsia** in Tabella 1.1. Con colore **giallo** sono evidenziate le parti dell’AIA da correggere per meri errori formali o da rivedere per effetto di precisazioni precedentemente comunicate all’Autorità competente; con colore **verde** sono evidenziate le parti dell’AIA da correggere per effetto della comunicazione di modifica non sostanziale precedentemente comunicata all’Autorità competente (rif. Pratica SUAP n. 04040800270-28052026-1140).

Si precisa, inoltre, che la modifica in progetto determina la necessità di aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC). Si riporta, in Annexo 1, il PMC aggiornato (Rev. 3 di Luglio 2026).

Tabella 1.1 Necessità di aggiornamento dell'AIA dell'installazione per la realizzazione della modifica non sostanziale in progetto

Rif. AIA	Testo AIA vigente	Testo AIA modificata																																		
Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025, Prescrizione n. 41)	41) le emissioni derivanti da medi impianti di combustione dovranno rispettare i valori limite di emissione riportati nella seguente tabella, individuati nel punto 1) della parte III dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pertinenti al tipo di combustibile utilizzato ed adeguati a quanto stabilito dal T.T.Z. con verbale n. 70099 del 4.10.2006 citato in premessa: <table><tr><th>Camino (n.)</th><th>Provenienza effluente</th><th>Inquinante</th><th>Flusso di massa (g/h)</th></tr><tr><td>CT1</td><td>Generatore di vapore Ferroli</td><td>Ossidi di azoto (NO₂)</td><td>140*</td></tr><tr><td>CT3</td><td>Generatore di vapore Ferroli</td><td>Ossidi di azoto (NO₂)</td><td>140*</td></tr></table> * Valori riferiti ad un tenore di ossigeno del 3% nell'effluente gassoso	Camino (n.)	Provenienza effluente	Inquinante	Flusso di massa (g/h)	CT1	Generatore di vapore Ferroli	Ossidi di azoto (NO ₂)	140*	CT3	Generatore di vapore Ferroli	Ossidi di azoto (NO ₂)	140*	41) le emissioni derivanti da medi impianti di combustione dovranno rispettare i valori limite di emissione riportati nella seguente tabella, individuati nel punto 1) della parte III dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pertinenti al tipo di combustibile utilizzato ed adeguati a quanto stabilito dal T.T.Z. con verbale n. 70099 del 4.10.2006 citato in premessa: <table><tr><th>Camino (n.)</th><th>Provenienza effluente</th><th>Inquinante</th><th>Limite (mg/Nm³)</th></tr><tr><td>CT1</td><td>Generatore di vapore Ferroli</td><td>Ossidi di azoto (NO₂)</td><td>140*</td></tr><tr><td>CT3</td><td>Generatore di vapore Ferroli (funzionamento a gas naturale)</td><td>Ossidi di azoto (NO₂)</td><td>140*</td></tr><tr><td rowspan="4">CT3</td><td rowspan="4">Generatore di vapore Ferroli (funzionamento a olio vegetale)</td><td>Ossidi di azoto (NO₂)</td><td>300*</td></tr><tr><td>Ossidi di zolfo (SO₂)</td><td>350*</td></tr><tr><td>Polveri</td><td>20*</td></tr><tr><td>Monossido di carbonio (CO)</td><td>100*</td></tr></table> * Valori riferiti ad un tenore di ossigeno del 3% nell'effluente gassoso	Camino (n.)	Provenienza effluente	Inquinante	Limite (mg/Nm³)	CT1	Generatore di vapore Ferroli	Ossidi di azoto (NO ₂)	140*	CT3	Generatore di vapore Ferroli (funzionamento a gas naturale)	Ossidi di azoto (NO ₂)	140*	CT3	Generatore di vapore Ferroli (funzionamento a olio vegetale)	Ossidi di azoto (NO ₂)	300*	Ossidi di zolfo (SO ₂)	350*	Polveri	20*	Monossido di carbonio (CO)	100*
	Camino (n.)	Provenienza effluente	Inquinante	Flusso di massa (g/h)																																
	CT1	Generatore di vapore Ferroli	Ossidi di azoto (NO ₂)	140*																																
CT3	Generatore di vapore Ferroli	Ossidi di azoto (NO ₂)	140*																																	
Camino (n.)	Provenienza effluente	Inquinante	Limite (mg/Nm³)																																	
CT1	Generatore di vapore Ferroli	Ossidi di azoto (NO ₂)	140*																																	
CT3	Generatore di vapore Ferroli (funzionamento a gas naturale)	Ossidi di azoto (NO ₂)	140*																																	
CT3	Generatore di vapore Ferroli (funzionamento a olio vegetale)	Ossidi di azoto (NO ₂)	300*																																	
		Ossidi di zolfo (SO ₂)	350*																																	
		Polveri	20*																																	
		Monossido di carbonio (CO)	100*																																	

Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025, ALLEGATO 1a	Tabella 1				Tabella 1			
	Camino (n.)	Reparto	Inquinante	Limiti	Camino (n.)	Reparto	Inquinante	Limiti
	3A	Scarico semi da automezzi	Polveri	10 mg/Nm ³	3A	Scarico semi da automezzi	Polveri	10 mg/Nm ³
	3B	Scarico semi da automezzi	Polveri	10 mg/Nm ³	3B	Scarico semi da automezzi	Polveri	10 mg/Nm ³
	Ex123	Estrazione olio + desolventizzazione + essiccazione e raffreddamento farina + Assorbimento esano dagli incondensabili (arie carburate)	Polveri	20 mg/Nm ³	Ex123	Estrazione olio + desolventizzazione + essiccazione e raffreddamento farina + Assorbimento esano dagli incondensabili (arie carburate)	Polveri	20 mg/Nm ³
			Esano tecnico	320 mg/Nm ³ 13200 g/h			Esano tecnico	320 mg/Nm ³ 13200 g/h
			COT	420 mg/Nm ³			COT	420 mg/Nm ³
	Pr1a	Pulitura e pesatura seme	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr1a	Pulitura e pesatura seme	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr1b	Pulitura e pesatura seme	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr1b	Pulitura e pesatura seme	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr2	Condizionamento seme Warm Dehulling	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr2	Condizionamento seme Warm Dehulling	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr3a	Decorticazione	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr3a	Decorticazione	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr3b	Decorticazione	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr3b	Decorticazione	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr4a	Recupero residui seme da bucce	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr4a	Recupero residui seme da bucce	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr4b	Recupero residui seme da bucce	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr4b	Recupero residui seme da bucce	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr5a	Fiocatura	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr5a	Fiocatura	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr5b	Fiocatura	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr5b	Fiocatura	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr6a	Expander	Polveri	30 mg/Nm ³	Pr6a	Expander	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr6b	Expander	Polveri	30 mg/Nm ³	Pr6b	Expander	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr7	Cubettatrice bucce	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr7	Cubettatrice bucce	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr8a	Macinazione farine	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr8a	Macinazione farine	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr8b	Macinazione farine	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr8b	Macinazione farine	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr9	Condizionamento seme Hot Dehulling	Polveri	10 mg/Nm ³	Pr9	Condizionamento seme Hot Dehulling	Polveri	10 mg/Nm ³
	Pr10	Macinazione scarti	Polveri	20 mg/Nm ³	Pr10	Macinazione scarti	Polveri	20 mg/Nm ³
	Pr11	Tostatura seme	Polveri	30 mg/Nm ³	Pr11	Tostatura seme	Polveri	30 mg/Nm ³
			NOx	350 mg/Nm ³			NOx	350 mg/Nm ³
	Pr12	Raffreddamento semi tostati	Polveri	30 mg/Nm ³	Pr12	Raffreddamento semi tostati	Polveri	30 mg/Nm ³
	Pr13	Prepulitura semi da tostare	Polveri	20 mg/Nm ³	Pr13	Prepulitura semi da tostare	Polveri	20 mg/Nm ³

Rif. AIA	Testo AIA vigente				Testo AIA modificata			
	Sc1	Scarico semi da nave	Polveri	10 mg/Nm ³	Sc1	Scarico semi da nave	Polveri	10 mg/Nm ³
	Sc2	Trasporto, elevazione, pesatura e pre-pulitura semi da nave	Polveri	10 mg/Nm ³	Sc2	Trasporto, elevazione, pesatura e pre-pulitura semi da nave	Polveri	10 mg/Nm ³
	Sc3	Scarico semi da nave	Polveri	10 mg/Nm ³	Sc3	Scarico semi da nave	Polveri	10 mg/Nm ³
Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025, ALLEGATO 1b	PUNTI DI EMISSIONE CHE NON NECESSITANO DI AUTORIZZAZIONE				PUNTI DI EMISSIONE CHE NON NECESSITANO DI AUTORIZZAZIONE			
	Camino (n.)	Funzione	Esente ai sensi del D.Lgs. 152/06		Camino (n.)	Funzione	Esente ai sensi del D.Lgs. 152/06	
	11E, 12E	Sfiati carico olio greggio in cisterne	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m) (assimilabile)		11E, 12E	Sfiati carico olio greggio in cisterne	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m) (assimilabile)	
	15F, 16F, 17F, 18F, 19F, 20F, 21F, 22F, 23F, 24F, 25F, SB1, SB2	Sfiati serbatoi olio greggio	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m)		15F, 16F, 17F, 18F, 19F, 20F, 21F, 22F, 23F, 24F, 25F, SB1, SB2	Sfiati serbatoi olio greggio	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m)	
	27F	Torre di raffreddamento	Art. 268 c. 1, lett. b		27F	Torre di raffreddamento	Art. 268 c. 1, lett. b	
	28F, 29F	Sfiati carico olio greggio su ATB	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m) (assimilabile)		28F, 29F	Sfiati carico olio greggio su ATB	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m) (assimilabile)	
	Ex4	Pulizia estrattore	Art. 268 c. 1, lett. b		Ex4	Pulizia estrattore	Art. 272 c. 5	
	S11, S12, S13, S14, S16, S17, S18, S19, S22, S23, SL1.1, SL1.2, SL2, SL3, SL4, SL5, 3E, 4E	Sfiati sistemi di trasporto farine / semi	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m) (assimilabile)		S11, S12, S13, S14, S16, S17, S18, S19, S22, S23, SL1.1, SL1.2, SL2, SL3, SL4, SL5, 3E, 4E	Sfiati sistemi di trasporto farine / semi	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m) (assimilabile)	
	SB3, SB4, SB6, SB7	Sfiati serbatoi stoccaggio lecitina	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m)		SB3, SB4, SB6, SB7	Sfiati serbatoi stoccaggio lecitina	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m)	
	SB5	Sfiati carico lecitina su ATB	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m) (assimilabile)		SB5	Sfiati carico lecitina su ATB	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m) (assimilabile)	
	SL6, SL7, SL8, SL9	Sfiati silos stoccaggio seme tostato	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m)		SL6, SL7, SL8, SL9	Sfiati silos stoccaggio seme tostato	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m)	
	S24, S25, S26, S27, S28, S29	Sfiati silos stoccaggio semi in arrivo	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m)		S24, S25, S26, S27, S28, S29	Sfiati silos stoccaggio semi in arrivo	Parte V – All. IV – parte I – c. 1. lett. m)	
	Ex3	Assorbimento esano dagli incondensabili (arie carburate) – valvola di sicurezza	Art. 272 c. 5					

Rif. AIA	Testo AIA vigente	Testo AIA modificata
Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025, ALLEGATO "Piano di Monitoraggio e Controllo", Tabella 1.1.5, pag. 6/20	Tabella 1.1.5 – Prodotti finiti v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" allegato alla Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025	Tabella 1.1.5 – Prodotti finiti v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" in Annesso 1 alla presente relazione
Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025, ALLEGATO "Piano di Monitoraggio e Controllo", Tabella 1.1.6, pag. 6/20	Tabella 1.1.6 – Sottoprodotti (secondo art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.) v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" allegato alla Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025.	Tabella 1.1.6 – Sottoprodotti (secondo art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.) v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" in Annesso 1 alla presente relazione
ALLEGATO "Piano di Monitoraggio e Controllo", Tabella 1.4.1, pag. 7/20	Tabella 1.4.1 – Combustibili v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" allegato alla Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025.	Tabella 1.4.1 – Combustibili v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" in Annesso 1 alla presente relazione.
ALLEGATO "Piano di Monitoraggio e Controllo", Tabella 1.5.1, pag. 8/20	Tabella 1.5.1 – Punti di emissione (emissioni convogliate) v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" allegato alla Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025.	Tabella 1.5.1 – Punti di emissione (emissioni convogliate) v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" in Annesso 1 alla presente relazione.
ALLEGATO "Piano di Monitoraggio e Controllo", Tabella 1.5.2, pag. 9/20	Tabella 1.5.2 – Inquinanti monitorati v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" allegato alla Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025.	Tabella 1.5.2 – Inquinanti monitorati v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" in Annesso 1 alla presente relazione.
ALLEGATO "Piano di Monitoraggio e Controllo", Tabella 2.1.2, pag. 14/20	Tabella 2.1.2 – Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti (ed eventuali fasi critiche del processo) V. "Piano di Monitoraggio e Controllo" allegato alla Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025.	Tabella 2.1.2 – Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti (ed eventuali fasi critiche del processo) v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" in Annesso 1 alla presente relazione.
ALLEGATO "Piano di Monitoraggio e Controllo", Tabella 2.1.3, pag. 15/20	Tabella 2.1.3 – Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo V. "Piano di Monitoraggio e Controllo" allegato alla Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025.	Tabella 2.1.3 – Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo v. "Piano di Monitoraggio e Controllo" in Annesso 1 alla presente relazione.

Padova, 10 Luglio 2026

Redatto da:	Verificato da:	Approvato da:
Ing. Roberta Gadia – Aplus S.r.l. 	Dott. Stefano Schiavon – Aplus S.r.l. 	Ing. Roberto Olivo – Cereal Docks Marghera S.r.l.

ANNESSO 1 - PMC AGGIORNATO (REV. 3 DI LUGLIO 2026)

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 47160/2026 del 14-07-2026
Allegato 4 - Class. 12.4.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

DOCUMENTO TECNICO DI INDIRIZZO
PIANO MONITORAGGIO E CONTROLLO GENERALE

CEREAL DOCKS MARGHERA S.r.l.

CATEGORIA IPPC **6.4.b** – **Trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno**

Luglio 2026	3	Gestore
DATA	REVISIONE	REDAZIONE

Note:

- **in giallo**: modifiche apportate per effetto della corretta indicazione dei prodotti finiti/sottoprodotti (errata correge comunicata via SUAP in data 26/01/2026) o per errori formali
- **in verde**: modifiche apportate per effetto della modifica non sostanziale precedentemente comunicata (rif. codice pratica SUAP 04040800270-28052026-1140)
- **in fucsia**: modifiche apportate per effetto della presente modifica non sostanziale in progetto.

SOMMARIO

PREMESSA	3
Quadro sinottico	4
1 – COMPONENTI AMBIENTALI	6
1.1 – Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita	6
Tabella 1.1.1 – <i>Materie prime</i>	6
Tabella 1.1.2 – <i>Additivi</i>	6
Tabella 1.1.3 – <i>Sottoprodotti (secondo art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.)</i>	6
Tabella 1.1.4 – <i>Controllo radiometrico</i>	6
Tabella 1.1.5 – <i>Prodotti finiti</i>	6
Tabella 1.1.6 – <i>Sottoprodotti (secondo art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.)</i>	6
Tabella 1.1.7 – <i>Controllo radiometrico</i>	7
1.2 - Risorse idriche	7
Tabella 1.2.1 – <i>Risorse idriche</i>	7
1.3 - Risorse energetiche	7
Tabella 1.3.1 – <i>Energia</i>	7
1.4 - Consumo combustibili	7
Tabella 1.4.1 – <i>Combustibili</i>	7
1.5 – Emissioni in aria	8
Tabella 1.5.1 – <i>Punti di emissione (emissioni convogliate)</i>	8
Tabella 1.5.2 – <i>Inquinanti monitorati</i>	9
1.6 – Emissioni in acqua	11
Tabella 1.6.1 – <i>Punti di emissione</i>	11
Tabella 1.6.2 – <i>Inquinanti monitorati</i>	11
1.7 – Rumore	11
Tabella 1.7.1 – <i>Rumore</i>	12
1.8 - Rifiuti	13
Tabella 1.8.1 – <i>Rifiuti in ingresso</i>	13
Tabella 1.8.2 – <i>Rifiuti prodotti</i>	13
1.9 – Suolo e sottosuolo	14
Tabella 1.9.1 – <i>Acque di falda (1)</i>	14
2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO	15
2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, stoccaggi	15
Tabella 2.1.1 – <i>Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo</i>	15
Tabella 2.1.2 – <i>Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti (ed eventuali fasi critiche del processo)</i>	15
Tabella 2.1.3 – <i>Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo</i>	16
Tabella 2.1.4 – <i>Sistemi di depurazione: controllo del processo</i>	18
Tabella 2.1.5 – <i>Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento ecc.)</i>	19
Tabella 2.1.6 – <i>Emissioni diffuse (*)</i>	20
3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE	21
Tabella 3.1 – <i>Monitoraggio degli indicatori di performance</i>	21

PREMESSA

STRUTTURA DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) è parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Il documento si basa sulle indicazioni della DGRV n. 242 del 09/02/2010 (in particolare degli indirizzi tecnici di cui all'Allegato D), successivamente modificata con DGRV n. 863 del 15/05/2012, e di quanto stabilito dal d.lgs. 152/2006.

ATTIVITÀ ANALITICA

Le determinazioni analitiche di laboratorio devono essere effettuate con i metodi indicati dalla normativa. Per i parametri per i quali devono essere rispettati BAT-AEL, i metodi devono essere quelli indicati nelle BATC di riferimento (metodi EN) e nel caso sia indicato "metodo EN non disponibile" o non siano indicati i metodi, si utilizzano altre metodiche, tenendo presente la logica di priorità fissata dal BRef "Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations" e dal d.lgs. 152/06.

Ove non previsto dalla normativa e/o dalle BATC, le determinazioni analitiche devono essere effettuate con metodi ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità (con la logica di priorità fissata dal sopra citato BRef).

Metodi diversi dalle casistiche sopra citate possono essere utilizzati qualora sia effettuata la Relazione di Equivalenza, secondo quanto previsto dal paragrafo CRITERI MINIMI DI EQUIVALENZA dell'Allegato G alla Nota Tecnica ISPRAprot. n. 18712 del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE", come aggiornato dalle successive emanazioni esplicative (al momento fino alla quinta emanazione prot. ISPRA n.16760 del 19/04/2013).

Le metodologie di campionamento e di analisi adottate dal Servizio Laboratori di ARPAV sono reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodiche-analitiche>. Al rapporto di prova dovrà essere allegato il giudizio di conformità del metodo redatto dal tecnico competente.

Il gestore, salvo che non sia indicato diversamente nel provvedimento autorizzativo, deve comunicare al Dipartimento provinciale ARPAV competente per territorio, con almeno 15 giorni naturali e consecutivi di preavviso, le date di esecuzione delle attività di autocontrollo (relativamente alle analisi che possono essere pianificate). Per le analisi di autocontrollo non pianificabili (come ad esempio per le acque meteoriche di dilavamento), l'impresa dovrà comunicare ad ARPAV l'esecuzione dell'attività di autocontrollo contestualmente alla comunicazione al laboratorio. Gli autocontrolli previsti devono essere sempre accompagnati da verbale di campionamento, nel quale sono indicate le condizioni al momento del prelievo e la firma del tecnico esecutore; al verbale di campionamento deve poter essere associato univocamente il Rapporto di Prova corrispondente.

Con riferimento alle attività di campionamento degli inquinanti in atmosfera, il gestore deve ottemperare alle specifiche prescrizioni impartite nell'AIA dall'Autorità Competente in materia di accessibilità e sicurezza per gli operatori incaricati del controllo e alle caratteristiche del punto di prelievo.

REGISTRAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASMISSIONE DEI DATI DI AUTOCONTROLLO

Il Gestore deve inviare all'Autorità Competente, all'ARPAV (Dipartimento Provinciale competente per territorio) e agli Enti eventualmente indicati nell'AIA, entro il 30 aprile di ogni anno, un documento contenente i dati caratteristici dell'attività dell'anno precedente, costituito da:

- a) un report informatico dove inserire i dati previsti dalle tabelle del PMC nelle quali è stato assegnato "SI" nella colonna "Reporting", sul modello reperibile al sito internet <https://www.arpa.veneto.it/serviziambientali/ippc/serviziale-aziende/report-annuale>;
- b) una relazione esplicativa dell'attività aziendale, con il commento dei dati dell'anno in questione e i risultati nel monitoraggio; la relazione può essere corredata da grafici semplificativi e deve contenere la descrizione di eventuali metodi di stima/calcolo dei dati comunicati. Il superamento dei valori limite è da giustificare, ove possibile, specificando la causa dell'incidente (ad es. manutenzione straordinaria, guasto, malfunzionamento, avaria o interruzione degli impianti di abbattimento, condizioni meteo-climatiche avverse) e gli interventi risolutivi adottati, facendo riferimento alle precedenti comunicazioni intercorse. Variazioni significative dei dati tra i diversi anni di monitoraggio (ad es. sul consumo di risorse o sulla qualità delle emissioni) vanno giustificate.

Tutti i dati di autocontrollo previsti dal PMC devono essere registrati su documenti ad approvazione interna, preferibilmente con l'ausilio di strumenti informatici che consentano l'organizzazione dei dati in formato elettronico, a disposizione dell'ente di controllo.

Le copie digitali dei certificati analitici relativi agli autocontrolli previsti dal PMC dovranno essere allegate al Report annuale, mentre gli originali dovranno essere tenuti a disposizione dell'autorità di controllo presso lo stabilimento per un periodo pari alla durata dell'AIA.

Quadro sinottico

	FASI	GESTORE	GESTORE	ARPA	ARPA
		Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi
1	COMPONENTI AMBIENTALI				
1.1	Materie prime e prodotti				
1.1.1	Materie prime in ingresso	Mensile	Annuale	X	-
1.1.2	Additivi in ingresso	Mensile	Annuale	X	-
1.1.3	Sottoprodotti in ingresso	Non applicabile	-	-	-
1.1.4	Controllo radiometrico in ingresso	Non applicabile	-	-	-
1.1.5	Prodotti finiti in uscita	Mensile	Annuale	X	-
1.1.6	Sottoprodotti in uscita	Mensile	Annuale	-	-
1.1.7	Controllo radiometrico in uscita	Non applicabile	-	-	-
1.2	Risorse idriche				
1.2.1	Risorse idriche	Mensile	Annuale	X	-
1.3	Risorse energetiche				
1.3.1	Energia	Mensile	Annuale	X	-
1.4	Combustibili				
1.4.1	Combustibili	Mensile	Annuale	X	-
1.5	Emissioni in Aria				
1.5.1	Punti di emissioni (emissioni convogliate)	Alla variazione dei punti di emissione	-	-	-
1.5.2	Inquinanti monitorati	Annuale, Semestrale per l'esano	Annuale	X	X
1.6	Emissioni in acqua				
1.6.1	Punti di scarico	Alla variazione dei punti di scarico	-	-	-
1.6.2	Inquinanti monitorati	Semestrale	Annuale	X	X
1.7	Emissioni di Rumore				
1.7.1	Inquinanti monitorati	Triennale	Triennale	X	Su segnalazione
1.8	Emissione di rifiuti				
1.8.1	Rifiuti in ingresso	Non applicabile	-	-	-
1.8.2	Rifiuti prodotti	Ad ogni carico in uscita	Annuale (riepiloghi annuali)	X	-
1.9	Altro				
1.9.1	Acque di falda	Quinquennale	Quinquennale	-	-

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 47160/2026 del 14-07-2026
Allegato 4 - Class. 12.4.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

	FASI	GESTORE	GESTORE	ARPA	ARPA
		Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi
2	GESTIONE IMPIANTO				
2.1	Controllo fasi critiche/manutenzione/stoccaggi				
2.1.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo	In continuo	No	-	-
2.1.2	Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti	v. Tabella	No	-	-
2.1.3	Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo	v. Tabella	No	-	-
2.1.4	Sistemi di depurazione. Controllo del processo	v. Tabella	No	-	-
2.1.5	Aree di stoccaggio	v. Tabella	No	-	-
2.1.6	Emissioni diffuse	Annuale	Annuale	-	-
3	INDICATORI PRESTAZIONE				
3.1	Monitoraggio degli indicatori di performance	Annuale	Annuale	-	-

1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 – Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita

In Ingresso

Tabella 1.1.1 – Materie prime

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Semi oleosi (soia)	Sili verticali / Intercelle	Estrazione	ton	Contabilità	Mensile	SI

Tabella 1.1.2 – Additivi

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Esano	Serbatoi interrati	Estrazione	ton	DDT	Mensile	SI
Additivi depuratore	Cisternette	Depurazione acque reflue	Kg			

Tabella 1.1.3 – Sottoprodotti (secondo art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.)

NON APPLICABILE.

Tabella 1.1.4 – Controllo radiometrico

NON APPLICABILE.

In Uscita

Tabella 1.1.5 – Prodotti finiti

Denominazione	Modalità stoccaggio	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Farine	Sili verticali / Siletti verticali	ton	Contabilità	Mensile	SI
Olio vegetale grezzo	Serbatoi verticali				
Lecitina di soia	Serbatoi verticali				
Pellet di buccette di soia / buccette di soia	Sili verticali				
Semi di soia tostati	Sili verticali				

Tabella 1.1.6 – Sottoprodotti (secondo art. 184-bis D.Lgs.152/2006 s.m.i.)

Denominazione	Modalità stoccaggio	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Pellet di buccette di soia	Silo verticale	ton	Contabilità	Mensile	SI
Vagliature di semi di soia / buccette	Silo verticale				
Paste saponose	Silo verticale				

Tabella 1.1.7 – Controllo radiometrico
NON APPLICABILE.

1.2 - Risorse idriche

Tabella 1.2.1 – Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Acquedotto	Fornitura	Servizi igienici uffici e sala controllo, Produzione di vapore	m ³	Contatore	Mensile	SI

1.3 - Risorse energetiche

Tabella 1.3.1 – Energia

Descrizione	Tipologia	Fase di utilizzo	Punto misura	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Energia acquistata	Energia elettrica	Tutte	Contatore fornitore	MWh	Bolletta/Fattura	Mensile	SI

1.4 - Consumo combustibili

Tabella 1.4.1 – Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Metodo misura	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Gas naturale	Estrazione	Sm ³	Contatore gas	Bolletta	Mensile	SI
Gasolio	Gasolio per autotrazione	kg	Registro	DDT		
Olio vegetale	Produzione di vapore per estrazione	kg	Misuratore di massa fiscale a servizio della caldaia "Feroli 2" (Ct3)	Registro		

1.5 – Emissioni in aria

Tabella 1.5.1 – Punt di emissione (emissioni convogliate)

Punto di emissione	Provenienza/fase di produzione	Impianto di abbattimento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting
Ex12 (1)	Essiccazione e raffreddamento farina	n. 2 cicloni + scrubber	328	24	SI
Ex123 (2)	Essiccazione e raffreddamento farina, arie carburate	n. 2 cicloni + scrubber, assorbimento ad olio minerale			
Ex3 (1)	Arie carburate	Assorbimento ad olio minerale			
Pr1a	Pulitura e pesatura seme	Filtro a maniche			
Pr1b					
Pr2	Condizionamento seme (Warm Dehulling)	Ciclone			
Pr3a	Aria decorticazione	Ciclone + filtro a maniche			
Pr3b					
Pr4a	Recupero residui seme da bucce	Filtro a maniche			
Pr4b					
Pr5a	Fioccatatura	Ciclofiltro			
Pr5b					
Pr6a	Expander	Ciclone + filtro a rete			
Pr6b					
Pr7	Cubettatura bucce	Ciclone + filtro a maniche			
Pr8a	Macinazione farine	Filtro a maniche			
Pr8b					
Pr9	Condizionamento seme (Hot Dehulling)	Filtro a maniche	120	24	
Pr10	Macinazione scarti	Filtro a maniche	328	24	
Pr11	Tostatore seme	Ciclone	250	20	
Pr12	Raffreddatore seme tostato	Ciclone	250	20	
Pr13	Pre-pulitore seme per tostatura	Filtro a maniche	250	20	
Sc1	Scarico seme da nave	Filtro a maniche	60	24	
Sc2	Trasporto, elevazione, pesatura e pre-pulitura seme da nave	Filtro a maniche			
Sc3	Scarico seme da nave	Filtro a maniche			
3A	Scarico seme da automezzi	Filtro a maniche	126	24	
3B					
Ct1	Generatore di vapore Ferroli	Nessuno	328	24	
Ct3	Generatore di vapore Ferroli	Nessuno	180	24	

Note:

(1) fino all'adeguamento e dismissione del camino Ex3;

(2) dalla dismissione del camino Ex3.

(3) Tabella 1.5.2 – Inquinanti monitorati

Provenienza/ fase di produzione	Punto di emiss ione	Parametro	UM	Frequenza autocontrollo	Metodo di misura (1)	Fonte del dato	Reportin g
Essiccazione e raffreddamento farina (1)	Ex12	Esano tecnico	mg/Nm ³	Semestrale	Metodo ufficiale validato da dichiarare nel RdP	Certificati analitici	SI
		Polveri		Annuale			
Essiccazione e raffreddamento farina, arie carburate (2)	Ex123	Esano tecnico		Semestrale			
		TOC		Annuale			
		Polveri					
Arie carburate (1)	Ex3	Esano tecnico		Semestrale			
Pulitura e pesatura seme	Pr1a	Polveri		Annuale			
	Pr1b						
Condizionamento seme (Warm Dehulling)	Pr2	Polveri					
Aria decorticazione	Pr3a	Polveri					
	Pr3b						
Recupero residui seme da bucce	Pr4a	Polveri					
	Pr4b						
Fiocatura	Pr5a	Polveri					
	Pr5b						
Expander	Pr6a	Polveri					
	Pr6b						
Cubettatura bucce	Pr7	Polveri					
Macinazione farine	Pr8a	Polveri					
	Pr8b						
Condizionamento seme (Hot Dehulling)	Pr9	Polveri					
Macinazione scarti	Pr10	Polveri					
Tostatore seme	Pr11	Polveri, NO _x					
Raffreddatore seme tostato	Pr12	Polveri					
Pre-pulitore seme da tostare	Pr13	Polveri					
Scarico seme da nave	Sc1	Polveri					
Trasporto, elevazione, pesatura e pre-pulitura seme da nave	Sc2	Polveri					
	Sc3						
Scarico seme da nave	Sc3	Polveri					
Scarico seme da automezzi	3A	Polveri					
	3B						
Generatore di vapore Ferrolì	Ct1	NO _x					
Generatore di vapore Ferrolì (gas naturale)	Ct3	NO _x	Annuale	Metodo ufficiale validato da dichiarare nel RdP	Certificati analitici	SI	
Generatore di vapore Ferrolì (olio vegetale)	Ct3	NO _x , SO _x , Polveri, CO	Annuale	Metodo ufficiale validato da dichiarare nel RdP	Certificati analitici	SI	

Note:

(1) fino all'adeguamento e dismissione del camino Ex3;

(2) dalla dismissione del camino Ex3;

- (1) Per i parametri per i quali devono essere rispettati BAT-AEL, i metodi devono essere quelli indicati nelle BATC di riferimento (metodi EN), qualora siano indicati.

Le determinazioni analitiche devono essere effettuate con metodi ufficiali riconosciuti a livello nazionale/internazionale e in regime di buone pratiche di laboratorio e di qualità.

Metodi diversi dalle casistiche sopra citate possono essere utilizzati qualora sia effettuata la Relazione di Equivalenza, secondo quanto previsto dal paragrafo CRITERI MINIMI DI EQUIVALENZA dell'Allegato G alla Nota Tecnica ISPRA prot. n. 18712 del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE", come aggiornato dalle successive emanazioni esplicative.

1.6 – Emissioni in acqua

Tabella 1.6.1 – Punti di emissione

Punto di emissione	Provenienza	Recapito	Impianto di Trattamento	Durata emissione giorni/anno	Durata emissione ore/giorno	Reporting
PM 276/1	Depurazione acque reflue	Fognatura industriale	Impianto di depurazione interno	365	24	SI
PM 276/2	Acque meteoriche	Fognatura industriale	-	n.d.	n.d.	SI

Tabella 1.6.2 – Inquinanti monitorati

Provenienza/ fase di produzione	Punto di scarico	Parametro	UM	Frequenza auto-controllo	Metodo di misura	Fonte del dato	Reporting
Impianto di depurazione interno	PM 276/1	Portata	m ³ /h	In continuo	Misuratore di portata	Sistema PLC	SI (portata annua)
		Parametri in accordo al contratto di fornitura di Veritas SpA	-	2 volte all'anno (*)	Metodo ufficiale validato da dichiarare nel RdP	Certificati analitici	SI
Acque meteoriche	PM 276/2	Parametri in accordo al contratto di fornitura di Veritas SpA	-	Periodicità in accordo al contratto di fornitura di Veritas SpA (*)	Metodo ufficiale validato da dichiarare nel RdP	Certificati analitici	SI

(*) L'analisi viene svolta da Veritas SpA, come da contratto di fornitura.

1.7 – Rumore

Cereal Docks Marghera S.r.l. realizzerà periodiche campagne di indagine fonometrica con redazione del documento di Valutazione di Impatto Acustico, al fine di verificare il costante rispetto dei **valori limite assoluti di immissione**. Tale Valutazione verrà eseguita con cadenza **triennale**.

Resta inteso che, in concomitanza di modifiche impiantistiche sostanziali che determinino una variazione della rumorosità prodotta, l'azienda dovrà effettuare una valutazione previsionale di impatto acustico a cui seguirà una verifica strumentale dei livelli previsionali calcolati.

I rilievi saranno effettuati da parte di un tecnico competente in acustica in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, commi 6, 7 ed 8 della Legge n. 447/1995.

Tabella 1.7.1 – Rumore

Valutazione n.	Posizione punto di misura	Altezza del punto di misura	Condizioni di funzionamento degli impianti	Parametro valutato	Frequenza monitoraggio	Reporting	Note (*)
1	M1	1,5 m	Regime	Leq (dBA) (**)	Triennale	SI	–
2	M2	1,5 m					
3	M3	1,5 m					
4	R1	1,5 m 4 m	Regime	Leq (dBA) (***)			
5	R2	1,5 m 4 m					

(*) Nel caso in cui le misure non siano presso il ricettore indicare l'algoritmo utilizzato per risalire dalla misura al livello sonoro presso il ricettore.

(**) verifica del rispetto dei livelli assoluti di emissione

(***) verifica del rispetto dei livelli assoluti di immissione e dei differenziali

La figura seguente riporta la localizzazione dei punti di misura di cui alla Tabella 1.7.1.



Figura 1. Localizzazione dei punti di misura a confine (Mi) e dei recettori di controllo (Ri)

1.8 - Rifiuti

Tabella 1.8.1 – Rifiuti in ingresso
NON APPLICABILE.

Tabella 1.8.2 – Rifiuti prodotti

Descrizione	Codice CER (2)	Modalità stoccaggio	Gestione (codice) (3)	Modalità di controllo e di analisi	Frequenza auto-controllo	Fonte del dato	Reporting
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	02 03 04	Cassone scarrabile	R13, R12	Peso (ton) (4)	Ad ogni scarico in uscita	(1)	SI (5)
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	02 03 05	(7)	D8 / R3, R13				
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08*	Cisterna / Fusti	R9, R13	Peso (ton) (4)	Ad ogni scarico in uscita		
				Documentazione tecnica (6)	Annuale		
Plastica	15 01 02	Cassone scarrabile	R3, R13	Peso (ton) (4)	Ad ogni scarico in uscita		
Imballaggi in legno	15 01 03	Cassone scarrabile	R13				
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10*	Big bags	D1, D10 / R5, R13	Peso (ton) (4)	Ad ogni scarico in uscita		
				Documentazione tecnica (6)	Annuale		
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, non pericolosi	15 02 03	Big bags	R13	Peso (ton) (4)	Ad ogni scarico in uscita		
				Documentazione tecnica (6)	Annuale		
Ferro e acciaio	17 04 05	Cassone scarrabile	R4, R13	Peso (ton) (4)	Ad ogni scarico in uscita		

Note:

- (1) Registro, documentazione tecnica.
- (2) L'elenco dettagliato dei rifiuti prodotti e delle relative destinazioni è potenzialmente soggetto a modifiche; per legge viene presentato annualmente dalla ditta attraverso la dichiarazione MUD.
- (3) Destinazione più frequente. Resta inteso che i rifiuti potranno essere avviati a destini alternativi.
- (4) In caso di indisponibilità delle pese aziendali, il peso è stimato con richiesta di verifica a destino; in aggiunta agli accertamenti necessari alla "classificazione" dei rifiuti prodotti, saranno anche effettuati gli ulteriori accertamenti richiesti dall'impianto di destino al fine dell'accettabilità.
- (5) Nel report annuale verrà riportato solo il quantitativo di rifiuti prodotti nell'anno (riepiloghi annuali); la documentazione tecnica verrà conservata presso lo stabilimento per tutta la durata dell'AIA e messa a disposizione dell'Autorità di Controllo. Nel report annuale verranno riportati anche gli altri eventuali rifiuti prodotti non compresi nella presente tabella.
- (6) In aggiunta agli accertamenti necessari alla "classificazione" dei rifiuti prodotti, saranno anche effettuati gli ulteriori accertamenti richiesti dall'impianto di destino al fine dell'accettabilità.
- (7) I fanghi da trattamento in loco degli effluenti sono prelevati, a bisogno, direttamente dall'ispessitore allo stato pompabile (non è presente un deposito temporaneo).

1.9 – Suolo e sottosuolo

Tabella 1.9.1 – Acque di falda (1)

Punto di misura/ Piezometro	Parametro	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
PZn	(*)	µg/l	Certificato di analisi	Quinquennale	SI

(1) I punti di misura (n. e posizione) e i parametri da ricercare nelle acque sotterranee saranno definiti in accordo con l'Autorità Competente e/o di Controllo.

Nelle more dell'approvazione del piano di monitoraggio delle acque sotterranee da parte dell'Autorità competente, si rimanda ai controlli indiretti, atti a scongiurare il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, indicati in Tab. 2.1.5 "Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento ecc.)"

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, stoccaggi

Tabella 2.1.1 – Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Fase di produzione	Attività controllo	Parametri esercizio	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
Estrazione	Sistema PLC di supervisione	Temperatura, pressione, portata	°C mbar m³/h	Sistema PLC	In continuo	No (*)
Depurazione acque reflue		Temperatura, portata, O ₂ libero	°C m³/h mg/l			

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Tabella 2.1.2 – Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti (ed eventuali fasi critiche del processo)

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Fonte del dato	Reporting
Osmosi	Lavaggio basico ed eventualmente anche acido	Annuale o comunque quando il flusso di acqua osmotizzata cala	Registro	No (*)
	Controllo ed eventuale sostituzione membrana	Triennale		
Torri evaporative	Controllo ed eventuale sostituzione pacchi torri evaporative	Quando non c'è più una corretta condensazione (cala la differenza di temperatura)		
Estrattore e suoi componenti	Bonifica e controllo interno comprensivo di pulizia generale	2 volte all'anno		
Desolventizzatore (DT)	Pulizia interna e controllo interno generale	2 volte all'anno		
Colonne di distillazione	Controllo ed eventuale lavaggio interno	Annuale		
Scambiatori di calore e condensatori	Lavaggio	Biennale		
Centrifuga	Controllo ed eventuale sostituzione dell'olio del riduttore	Annuale		
Essiccatore lecitina	Pulizia interna ed eventuale sostituzione cuscinetti	Annuale		
Centralina allarme serbatoi esano	Verifica funzionalità centralina	Annuale		
Filtri a maniche (camini Pr1a, Pr1b, Pr3a, Pr3b, Pr4a, Pr4b, Pr7, Pr8a, Pr8b, Pr9, Pr10, Pr13, Sc1, Sc2, Sc3, 3A, 3B)	Verifica funzionalità centralina (contestuale a controllo Δp)	Trimestrale		
	Controllo visivo maniche, motori, cinghie, ventole	In caso di fermata		
	Ingrassaggio cuscinetti ventilatori e redler, coclee	Trimestrale		
	Verifica funzionalità sonde pressione ed eventuale manutenzione	In caso di fermata		

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 47160/2026 del 14-07-2026
Allegato 4 - Class. 12.4.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Fonte del dato	Reporting
Cycloni (camini Ex123, Pr2, Pr3a, Pr3b, Pr7, Pr11 e Pr12)	Ingrassaggio cuscinetti ventilatori e redler, coclee	Trimestrale		
	Verifica funzionalità sonde pressione ed eventuale manutenzione	In caso di fermata		
Scrubber (camino Ex123)	Controllo ed eventuale pulizia fascio tubiero ed ugelli di lavaggio	2 volte l'anno (in fermata)		
Filtri a rete (camini Pr6a e Pr6b)	Controllo visivo e pulizia reti	2 volte l'anno (in fermata)		
Assorbimento ad olio minerale (camino Ex3) (1) / (Camino Ex123) (2)	Ispezione ed eventuale lavaggio	Annuale		
Filtri sfiati silos / sistemi di trasporto farine, semi	Ispezione ed eventuale manutenzione	Annuale	Registro	No (*)
Ciclofiltro (camini Pr5a, Pr5b)	Controllo visivo motori, cinghie, ventole	In caso di fermata		
	Ingrassaggio cuscinetti ventilatori e redler, coclee	Trimestrale		
	Verifica funzionalità sonde pressione ed eventuale manutenzione	In caso di fermata		
Impianto di depurazione interno	Controllo ed eventuale pulizia sonde di misura	Mensile		
	Verifica buon funzionamento ponte raschiatore ed eventuale registrazione delle catene di comando	Mensile		
	Verifica pulizia e stato della girante ed eventuale sostituzione dell'olio	Semestrale		

Note:

(1) fino all'adeguamento e dismissione del camino Ex3;

(2) dalla dismissione del camino Ex3;

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi, che hanno riscontrato criticità ed eventi anche straordinari.

Tabella 2.1.3 – Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo

Punto di emissione	Fase	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Ex12	Essiccazione e raffreddamento farina	n. 2 cycloni + scrubber	Visivo, portata	l/h	Trimestrale	Registro	
	Raffreddamento farina	Ciclone	Attivazione del ventilatore per ulteriore raffreddamento delle farine	n. giorni	Nei periodi di utilizzo	Registro	

Punto di emissione	Fase	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Ex3 (1) / Ex123 (2)	Arie carburate	Assorbimento ad olio minerale	Temperatura, portata olio abbattimento	°C l/h	In continuo	Sistema PLC	No (*)
Pr1a	Pulitura e pesatura seme	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr1b							
Pr2	Condizionamento seme (Warm Dehulling)	Ciclone	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr3a	Aria decorticazione	Ciclone + filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr3b							
Pr4a	Recupero residui seme da bucce	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr4b							
Pr5a	Fioccatore	Ciclofiltro	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr5b							
Pr6a	Expander	Ciclone + filtro a rete	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr6b							
Pr7	Cubettatura bucce	Ciclone + filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr8a	Macinazione farine	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr8b							
Pr9	Condizionamento seme (Hot Dehulling)	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr10	Macinazione scarti	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr11	Tostatore seme	Ciclone	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr12	Raffreddatore seme tostato	Ciclone	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Pr13	Pre-pulitore seme da tostare	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Sc1	Scarico seme da nave	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Sc2	Trasporto, elevazione, pesatura e pre-pulitura seme da nave	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	
Sc3	Scarico seme da nave	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	No (*)
3A	Scarico seme da automezzi	Filtro a maniche	Pressione differenziale, visivo	mbar	Trimestrale	Registro	No (*)
3B							

Punto di emissione	Fase	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Ct1	Generatore di vapore Ferroli	Nessuno	-	-	-	-	No (*)
Ct3	Generatore di vapore Ferroli	Nessuno	-	-	-	-	

Note:

(1) fino all'adeguamento e dismissione del camino Ex3;

(2) dalla dismissione del camino Ex3;

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Tabella 2.1.4 – Sistemi di depurazione: controllo del processo

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Parametri di controllo del processo di trattamento	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
PM 276/1	Scarico	Portata	m ³ /h	Giornaliera	PLC	No (*)
	Vasca di ossidazione	Ossigeno	mg/l O ₂			
	Vasca di ossidazione	Temperatura	°C			

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari. I dati con frequenza di autocontrollo continua invece, se richiesti, dovranno essere inviati sempre, su supporto informatico, in file tipo .xls o altro database compatibile, in allegato al report.

Tabella 2.1.5 – Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento ecc.)

n. area		Descrizione	Parametri di controllo	Modalità controllo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
1	M1	Serbatoi interrati per Esano tecnico	-	Centralina allarme	Registro cartaceo / informatico	Giornaliera	No (*)
			Prove di tenuta serbatoi e tubazioni	Intervento da parte di ditta specializzata		Triennale	
2	M2	Sili verticali per seme	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva		Giornaliera	
3		Sili verticali per seme	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva			
4		Intercelle per seme	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva			
5	M3	Sili verticali per farine	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva		Giornaliera	
6		Sili verticali per farine	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva			
7	M4	Siletti verticali per farine	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva			
8-9	M5	Serbatoi verticali per olio vegetale	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva		Giornaliera	
			Verifica integrità bacini di contenimento	Verifica visiva		Mensile	
10	M6	Sili verticali per seme	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva		Giornaliera	
11		Intercelle per seme	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva			
12	M7	Sili verticali per farine	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva			
13	M8	Serbatoi verticali per olio vegetale	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva		Giornaliera	
			Verifica integrità bacini di contenimento	Verifica visiva		Mensile	
14	M9	Serbatoi verticali per lecitina	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva		Giornaliera	
15	M10	Serbatoio orizzontale per gasolio	Verifica integrità copertura e bacino di contenimento	Verifica visiva		Mensile	
			Verifica presenza materiali di contenimento / assorbimento ed eventuale ripristino	Verifica visiva		Mensile	
16	M11	Cisternette per additivi depuratore	Verifica integrità bacini di contenimento	Verifica visiva		Mensile	
17	M12	Sili verticali per seme tostato	Verifica integrità serbatoi	Verifica visiva		Giornaliera	
-	-	Piazzali esterni	Verifica integrità manto di copertura ed eventuale ripristino	Verifica visiva		Mensile	

n. area		Descrizione	Parametri di controllo	Modalità controllo	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Reporting
-	-	Rete drenaggio acque meteoriche	Verifica integrità ed eventuale ripristino	Verifica visiva		Bimestrale	

(*) Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi ovvero che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari.

Tabella 2.1.6 – Emissioni diffuse (*)

(*) Qualora si renda necessario possono essere previsti monitoraggi di emissioni diffuse.

Il monitoraggio delle emissioni di composti organici volatili, provenienti da apparecchiature di processo, secondo quanto indicato dalla norma UNI EN 15446, per ciascun componente, viene effettuato con frequenza annuale in accordo al Programma di Leak Detection and Repair (LDAR) per il monitoraggio delle emissioni fuggitive.

3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1 – Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Modalità di calcolo	U.M.	Frequenza di monitoraggio	Reporting
Consumo energetico specifico (CENs)	PLC	kWh/t	Annuale	NO
Consumo vapore specifico (CVAPs)	PLC	kg vapore/t		
Consumo esano totale	PLC	kg esano		SI
Consumo specifico di acqua prelevata da acquedotto (CACQs)	Calcolo matematico	m ³ /t		
Refluo specifico scaricato in fognatura (REFs)	Calcolo matematico	m ³ /t		
Produzione specifica di fanghi da depurazione (PFANs)	Calcolo matematico	kg/t		
Perdite specifica di esano in condizioni di esercizio normali (rif. Tab. 22 delle BATC)				
Perdite specifica di esano per semi di soia	Foglio excel	kg/ton semi lavorati	Media annua	SI

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 47160/2026 del 14-07-2026
Allegato 4 - Class. 12.4.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente